

REGIONE: APINDUSTRIA CHIEDE LE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE CASTIGLIONE

20 Gennaio 2012

L'AQUILA - "Castiglione si dimetta, subito.". E' quanto si legge in una nota del segretario generale di Apindustria, Massimiliano Mari Fiamma.

"Torniamo con forza a richiedere che l'Assessore Alfredo Castiglione si dimetta dal suo incarico ma non lo facciamo solo alla luce dei fatti di cronaca che lo coinvolgono in questi giorni. Già da tempo abbiamo denunciato come l'azione di questo politico, ingiustamente incensato da qualcuno, stia producendo solo disastri nel mondo economico e produttivo".

"Lo abbiamo più volte attaccato per l'approssimazione della sua legge di riordino dei Confidi, maldestra e pericolosa, asserendo con dati di fatto che l'intento di quella normativa fosse quello di 'favorire' spudoratamente qualcuno a scapito di un sistema non perfetto ma che funziona".

"Lo abbiamo criticato, insieme al Presidente Chiodi, per l'iniziativa del Patto dello Sviluppo, un documento senza contenuti che si sta rivelando in tutta la sua inefficacia ed inutilità. Abbiamo asserito, e ribadiamo ancora oggi, che le sue prodezze da statista quali i Poli d'Innovazione e il progetto Fabbrica Italia, sono solo delle occasioni di esposizione mediatica senza alcun ritorno in termini di sviluppo per imprese e lavoratori".

"Sintetizzando riteniamo che tutta la carriera politica di Alfredo Castiglione sia stato un serio danno per l'economia di questa Regione e del comparto produttivo ed è per questo, non trascurando quanto sta emergendo dalle inchieste, che riteniamo indispensabile che l'Assessore prenda il suo tempo per difendersi dalle accuse rimettendo subito il suo mandato ed allontanandosi da quel compito per il quale non lo abbiamo mai ritenuto capace".